

CESENA

Abbazia del Monte, nuova vita per la pala dell'Annunciazione

Un altro capolavoro custodito tra le mura dell'Abbazia del Monte tornerà all'antico splendore. L'opera si trova ora a Venezia e potrebbe tornare a Cesena per la Pasqua 2023



03/08/2022 di > F.S.

Dopo la pala d'altare del Francia, tornerà all'antico splendore un altro capolavoro custodito tra le mura dell'Abbazia del Monte.

Si tratta del dipinto che raffigura **l'Annunciazione eseguito da Bartolomeo Coda** nel 1541 circa, collocata nella prima cappella a destra della basilica. Realizzato a tempera e olio su tavola lignea, l'opera misura 198 cm di altezza e 137 cm in larghezza. Anche questo intervento sarà **finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena (grazie al contributo di Crédit Agricole Italia)**, che ha risposto così alla segnalazione del **priore dom Mauro Maccarinelli**.

La pala d'altare si trova infatti in condizioni critiche: la ricognizione preliminare effettuata nell'autunno del 2021 aveva rilevato, oltre alla presenza di un consistente deposito di polvere e sporco sulla superficie, fenomeni preoccupanti di sollevamento del colore in alcuni punti.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena informa che **a metà luglio il dipinto è partito alla volta di Venezia e affidato alle cure del laboratorio di restauro di Giulio Bono, grandissimo esperto nella conservazione delle opere d'arte antiche.** Fra i suoi interventi si ricorda il lavoro eseguito su 'La Vecchia' di Giorgione, mentre attualmente è impegnato nel restauro dell'imponente pala dell'assunta di Tiziano, conservata nella basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari a Venezia.

Il quadro cesenate è stato sottoposto in prima battuta a un trattamento anossico per eliminare eventuali agenti patogeni, a cui seguiranno le operazioni di pulitura (compresa la rimozione graduale delle vernici e dei materiali applicati in precedenti interventi di restauro e malamente invecchiati) e di 'restituzione estetica'.

Il laboratorio di restauro si occuperà anche del **restauro della cornice coeva**, all'interno della quale è collocata la pala, piuttosto malandata. Quest'ultimo intervento, complesso e costoso, **sarà coperto da altri sponsor.**

Se tutto andrà secondo le previsioni, l'Annunciazione potrebbe tornare al Monte entro la Pasqua del 2023.



